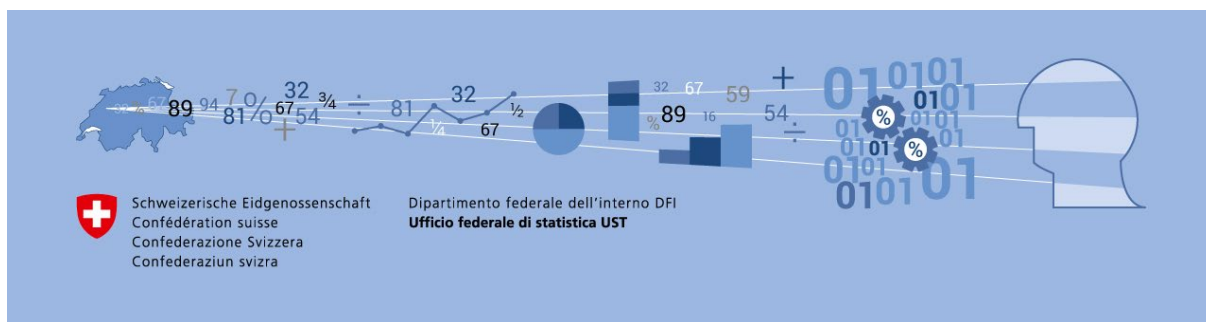




Comunicato stampa

Embargo: 12.5.2025, 8.30

14 Salute

Nascite in ospedale nel 2023

Il 30% di nascite in più nei giorni feriali rispetto al fine settimana

Nel 2023 negli ospedali svizzeri ogni giorno feriale sono venuti al mondo in media 237 neonati, contro i 181 nati in media in un giorno del fine settimana. Il venerdì è stato il giorno con il maggior numero di nascite (16% del totale) e la domenica quello con il numero minore (11%). Questa suddivisione evidenzia le pratiche che permettono di influire sul momento della nascita: in particolare i parti cesarei primari, il 94% dei quali è stato programmato durante la settimana, e le induzioni del travaglio. Secondo l'Ufficio federale di statistica (UST), nel 2023 ci sono stati 14 626 cesarei primari e 21 342 travagli indotti su un totale di 79 200 parti.

Negli ospedali si registrano più ricoveri di partorienti, parti e nascite nei giorni feriali rispetto al sabato e alla domenica. Diversamente avviene nelle case per partorienti, dove le 1600 nascite che vi sono state registrate nel 2023 erano ripartite in modo equilibrato nell'arco della settimana, con una differenza di meno dell'11% tra il giorno in cui è avvenuto il numero maggiore di nascite, il giovedì, e quello in cui ce ne sono state di meno, ovvero il mercoledì.

Meno cesarei nei Cantoni francofoni...

Nel 2023 i due terzi dei parti sono avvenuti per via vaginale e un terzo con un taglio cesareo. I parti cesarei primari pianificati sono stati più numerosi (55%) di quelli secondari, praticati in caso di situazioni di emergenza (45%). La quota complessiva di parti cesarei è in leggero aumento a partire dal 2019, e ha raggiunto il 34% nel 2023, una percentuale che colloca la Svizzera a fianco dell'Italia tra i Paesi europei con la più alta quota di parti cesarei.

Esistono notevoli differenze tra un Cantone e l'altro, con quote del 41% per quello di Sciaffusa e del 40% per quelli di Zurigo e Zugo. In fondo alla classifica ci sono Turgovia e Appenzello Esterno, oltre a tutti i Cantoni della Svizzera francese, con quote inferiori al 29%. Nell'arco di 10 anni, Vaud e Ginevra hanno visto le loro quote diminuire rispettivamente di 6,1 e 4,2 punti percentuali, per attestarsi nel 2023 rispettivamente al 27 e al 29%.

...dove i parti indotti sono più frequenti

Per i 64 573 parti cesarei non programmati, si registra un travaglio indotto artificialmente nel 33% dei casi, rispetto al 26% di 10 anni prima. Le partorienti il cui travaglio è avvenuto naturalmente hanno partorito con maggiore frequenza per via vaginale, senza assistenza strumentale (71%), rispetto a quelle il cui travaglio è stato indotto artificialmente (62%). Nei giorni feriali il numero di parti indotti è superiore del 30% rispetto al fine settimana. Il tasso di induzione del travaglio aumenta con le

dimensioni dei reparti di maternità: è del 30% negli ospedali di cure di base, del 32% negli ospedali con presa in carico centralizzata e del 42% negli ospedali universitari. I Cantoni latini hanno registrato i tassi di induzione più elevati, raggiungendo il 50% a Ginevra. Nella Svizzera centrale (NW, OW, SZ) e nei Grigioni, meno del 22% delle nascite è stato indotto.

Aumentano le epidurali, diminuiscono le episiotomie

Nel 2023, il 50% dei parti è avvenuto con anestesia epidurale, rispetto al 38% del 2014. Le partorienti il cui travaglio è stato indotto sono state più numerose a ricevere l'epidurale (nel 66% dei casi) rispetto a quelle il cui travaglio non è stato indotto (43%). Il numero di episiotomie, ovvero gli interventi per prevenire gravi lacerazioni nelle partorienti, ha continuato a diminuire: nel 2023 il tasso si è attestato a 9 episiotomie ogni 100 parti vaginali. Nel contempo, sono aumentate fino al 56% le lacerazioni lievi, mentre quelle gravi sono rimaste stabili, interessando meno del 3% delle partorienti.

Fonte dei dati

I risultati sono tratti dalla statistica medica ospedaliera realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST). Tale statistica raccoglie ogni anno i dati delle ospedalizzazioni presso ospedali, cliniche e case per partorienti in Svizzera. Le case per partorienti che offrono solo prestazioni ambulatoriali non sono tenute a partecipare alla rilevazione.

Informazioni

Tania Andreani, UST, sezione Sistema sanitario,
tel.: +41 58 463 62 51, e-mail: Tania.Andreani@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

In francese: «Naissances à l'hôpital en 2023», numero UST: 2362-2300
In tedesco: «Geburten im Spital 2023», numero UST: 2361-2300
Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2025-0282
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.